



ODG

N. 365

Esaurimento delle graduatorie dei 'voucher scuola' e spese obbligatorie

Presentato da:

GRIMALDI MARCO (primo firmatario) 06/07/2020, ROSSI DOMENICO 06/07/2020, VALLE DANIELE 07/07/2020, SARNO DIEGO 07/07/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 06/07/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

OGGETTO: esaurimento delle graduatorie dei 'voucher scuola' e spese obbligatorie.

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessato che

- la Regione Piemonte assegna ogni anno contributi per l'esercizio del diritto allo studio, sulla base di quanto è previsto dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28;
- tale normativa ha introdotto un sostegno economico a parziale copertura delle spese affrontate dagli studenti in formazione primaria, secondaria di I o II grado, o iscritti a corsi IeFP (organizzati da agenzie formative accreditate e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo), per rendere effettivo il diritto allo studio e la libera scelta educativa;
- a partire dall'a.s. 2016/17 la Regione accredita un determinato importo in denaro sulla tessera sanitaria del beneficiario che può spenderlo presso una rete di soggetti convenzionati, pubblici o privati (comuni, istituzioni scolastiche, agenzie formative, esercizi commerciali, aziende di trasporto);
- i 'voucher', di due differenti tipologie, alternativi tra loro e non cumulabili, possono essere utilizzati per il pagamento di libri di testo, materiale didattico, dotazioni tecnologiche funzionali all'istruzione, attività integrative previste dai piani dell'offerta formativa e per titoli di viaggio per il trasporto scolastico, oppure per il pagamento

delle rette di iscrizione e frequenza (utilizzati dagli studenti frequentanti le scuole paritarie);

considerato che

- secondo il Rapporto 2019 di Ires Piemonte *“Diritto allo studio e libera scelta educativa in piemonte: quale attuazione?”* vi è una forte disparità tra gli aventi diritto al voucher e l'effettiva soddisfazione delle richieste;
- nell'a.s. 2016/17, sono stati richiesti e ammessi a beneficio 21.977 voucher, di cui 2.407 per iscrizione e frequenza, e i restanti 19.570 per libri, POF e trasporti; tuttavia, tutte le richieste idonee sono state soddisfatte per il primo tipo di voucher, mentre nel secondo caso sono state finanziate solo il 74% delle domande aventi i requisiti di ammissibilità: in altri termini, circa un voucher *“ammesso”* su quattro non è stato erogato;

considerato inoltre che

- in modo simile a quanto sopraccitato, per l'anno scolastico 2019/20 oltre 16 mila aventi diritto non hanno ottenuto il voucher;
- i 17 milioni a disposizione infatti hanno coperto solo 42 mila beneficiari: 39 mila per l'aiuto alle spese della scuola pubblica sui 55 mila e 700 aventi diritto, poco meno di 3mila per le rette degli istituti privati (esaurendo però le richieste);

preso atto che

- i requisiti per l'accesso al voucher sono la residenza in Piemonte alla data pubblicazione del bando e avere un valore ISEE entro una certa soglia il cui limite dall'a.s. 2013/14 è fissato in 26.000 euro;
- per quanto riguarda il beneficio a valere per libri di testo, POF, trasporti, etc., perlopiù utilizzato dagli studenti frequentanti le scuole statali, tale limite ISEE stride con l'effettiva assegnazione del voucher, il quale negli anni ha coperto solo le famiglie aventi attestazioni patrimoniali molto più basse;
- a partire dal 2016/17 sono state ammesse 19.570 domande ma finanziate solo 14.488, arrivando a coprire le famiglie con ISEE fino a 9.842 euro;

- negli anni successivi la situazione è ancora peggiorata: nel 2017/18 le domande finanziate sono state 14.006 (su 26.076 idonee) con ISEE fino a 7.726 euro, nel 2018/19 sono state finanziate 14.807 domande (sulle 35.953 idonee), con ISEE fino a 5.655 euro;
- lo scorso anno, nel 2019/20, le domande ammesse sono state solo 39.037 su 55.720 che avevano i requisiti per beneficiarne, coprendo solo le famiglie con ISEE fino a 8.911 euro;

considerato che

- secondo quanto sia apprende da fonti giornalistiche, le prime stime delle domande per il voucher scuola del prossimo anno sarebbero cresciute quasi del 70 per cento: da circa 58 mila nel 2019, potrebbero sfiorare quota centomila quest'anno;
- il bando annuale è scaduto il 17 giugno e, a causa della crisi economica seguita all'emergenza Covid-19, molte più famiglie hanno fatto domanda per ottenere il contributo regionale;

ritenuto che

- il diritto allo Studio è un principio fondamentale per la nostra Regione, e occorre fare tutto il possibile per garantire agli studenti e alle studentesse residenti in Piemonte la miglior offerta scolastica possibile, a garanzia di un diritto – quello all'istruzione – tra i più importanti per la costruzione del proprio futuro;

IMPEGNA

La Giunta regionale del Piemonte

- a esaurire le graduatorie legate al contributo regionale al voucher scolastico, al fine di garantire il diritto allo studio a tutti gli idonei, evitando che vi siano soggetti esclusi, anche attraverso l'inserimento del capitolo 135112, (assegni di studio per trasporto, libri e ampliamento POF (art.12, comma 1, lett.b, della l.r. 28/2007) – informatica) di cui all'art 2 della legge regionale 19 marzo 2019, n. 9.

Torino, 6 luglio 2019